

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Valtellina e Alto Lario	DIPARTIMENTO / STRUTTURA DIREZIONE GENERALE	00 – Mod DG 90	
	DOCUMENTO VERBALE DI RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	INDICE DI REVISIONE	0

Riunione del 04/04/2022

Convocazione nota prot. 13064 del 01/04/2022

Presenti:

Presidente Dott.ssa Laura De Rentiis

Componente Dott.ssa Leila Lunardi

Assenti giustificati: nessuno

Verbalizza: Silvia Ruffoni

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni del componente del Nucleo di Valutazione dott. Mario Faini (prot. n. 9379 dell'8 marzo 2022)
2. Confronto con l'Amministrazione sullo stato di attuazione dei Piani prescritti dalla legge.
3. prima discussione sulla relazione "sul funzionamento complessivo del sistema ex art. 14, comma 4 lett. a), d.lgs. n. 150/09, con riferimento al ciclo 2021 ed eventuale richiesta di documentazione
4. Varie ed eventuali.

Ore 11,00 – si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

- 1. Presa d'atto delle dimissioni del componente del Nucleo di Valutazione dott. Mario Faini (prot. n. 9379 dell'8 marzo 2022)**

Il Collegio, nell'odierna composizione, prende atto che, con e-mail del 9 marzo 2022, l'Amministrazione ha comunicato la nota prot. 9379 del 08/03/2022 con la quale il dott. Faini ha rassegnato le sue dimissioni per ragioni personali.

Con successiva e-mail del 30 marzo u.s., l'Amministrazione ha trasmesso, al Presidente di questo Nucleo di Valutazione, la deliberazione n. 178 del 11/03/2022 nella quale si legge che l'Amministrazione medesima «prende(re) atto delle dimissioni del Dott. Mario Cesare Faini dall'incarico di Componente del Nucleo di Valutazione delle prestazioni di questa ASST».

Con la richiamata deliberazione n. 178 del 11/03/2022, l'Amministrazione ha anche disposto di «*procedere all'indizione di un nuovo avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati per il conferimento di incarico di n. 1 componente del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni dell'ASST Valtellina e Alto Lario in conformità alla DGR n. XI/4942 del 29/06/2021*», nonché di approvare «*l'avviso pubblico che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale provvedendo ad assicurarne la pubblicità mediante pubblicazione sino al 31/03/2022 all'albo on-line dell'ASST Valtellina e Alto Lario*».

Il Presidente, non avendo ricevuto comunicazioni sull'esito del richiamato avviso pubblico, ritiene di poter considerare validamente convocato e costituito il Nucleo nell'odierna composizione collegiale.

La regolare convocazione e costituzione viene valutata dal Presidente sulla scorta di due considerazioni.

In primo luogo, in ragione dell'art. 4, comma 8, del Regolamento del nucleo di valutazione delle Prestazioni che stabilisce che il Collegio può "temporaneamente" operare anche con la presenza di due componenti e la "temporaneità" dell'odierna composizione è comprovata dalla circostanza che l'Amministrazione ha tempestivamente attivato le procedure per la sostituzione del componente dimessosi l'8 marzo 2022.

In secondo luogo, il Presidente osserva che l'odierna riunione è stata convocata anche al fine di rispettare la regola di funzionamento dell'Organismo (art. 4, comma 5, reg. cit.) che indica "di norma" la convocazione dello stesso con "frequenza" mensile. Convocazione che, tra l'altro, si ritiene regolare anche in ragione dell'ordine del giorno indicato per l'odierna riunione che non prevede la trattazione di questioni sulle quali il Nucleo è chiamato a deliberare (ad es. la "validazione" del ciclo della *performance*), bensì ha ad oggetto una mera interlocuzione con l'Amministrazione sugli adempimenti prodromici alla presa d'atto sull'avvio del ciclo della *performance* (punto n 2 odg) e una mera discussione interna al Nucleo prodromica all'adempimento prescritto dall'art. 14, comma 4 lett. a), del d.lgs. n. 165/01 (punto n 3 odg).

Sulla scorta delle predette considerazioni il Presidente del Nucleo dispone di procedere alla trattazione dei successivi punti dell'ordine del giorno oggetto della convocazione.

2. Confronto con l'Amministrazione sullo stato di attuazione dei Piani prescritti dalla legge.

Alla discussione del presente ordine del giorno partecipano, la dott.ssa Emanuela Tanzi (Direttore UOC Risorse Umane), la dott.ssa Cristina Tudori (UOC Risorse Umane), il dott. Federico Sosio (Responsabile della UOS Controllo di Gestione) e la Dott.ssa Silvia Benedetti (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza).

L'Amministrazione, al fine di agevolare l'interlocuzione con il Nucleo sul punto dell'odg in discussione, con e-mail del 1° aprile u.s. ha anticipato la seguente documentazione che viene posta agli atti del presente verbale: bozza piano della performance 2022/2024, con piano CUG e indicatori, predisposti dalla UOS Controllo di Gestione; bozza del Piano Lavoro Agile 2022, da considerare come parte integrante del Piano della Performance 2022 (in alternativa al POLA), nelle more della predisposizione del PIAO, predisposto dalla UOC Risorse Umane; una breve relazione del RPCT sullo stato di attuazione del PTPCT 2022 - 2024.

Prima di esaminare la documentazione oggetto dell'odierna interlocuzione, il dott. Federico Sosio riferisce che, per quanto concerne il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, nuovo documento previsto dall'art. 6, co. 6, del D.L. n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, d'intesa con il NdV, il CdG ha momentaneamente interrotto la predisposizione dello stesso in attesa delle linee guida e dei modelli attuativi che dovrebbero essere inviati o dal Ministero o dalla Regione.

Il Piano -di durata triennale e con aggiornamento annuale-, secondo il nuovo modello normativo, dovrebbe assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, il miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini, la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso. Il PIAO prevede quattro Sezioni che a loro volta sono ripartite in sottosezioni di programmazione riferite a specifici ambiti di attività amministrativa gestionale. Nell'ottica della richiamata "semplificazione", il Legislatore fissa in capo alle Amministrazioni il divieto di aggravare il contenuto del PIAO.

In sede di prima applicazione della novella normativa sul c.d. PIAO, tuttavia, il Decreto Milleproroghe del 02/12/2021 (articolo 1 comma 12) ha procrastinato il termine per l'adozione del PIAO: il termine del 31 gennaio, infatti, con riferimento all'anno 2022 è stato differito in quello di 120 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione ovvero, comunque, entro il 30/04. Alla scadenza del termine ultimo del 30 aprile p.v. troveranno applicazione le sanzioni fissate dal legislatore.

Dopo una breve panoramica sul regime transitorio della disciplina sul c.d. PIAO, il dott. Federico Sosio evidenzia che, stante la vigenza di un quadro normativo caratterizzato da un doppio sistema di programmazione (ossia, da un lato, il perdurare dell'efficacia delle disposizioni dei precedenti strumenti di programmazione non ancora abrogati, e, dall'altro lato, la normativa in tema di PIAO che, però, è carente dei necessari decreti attuativi), ASST ha deciso, comunque, di attivarsi predisponendo l'aggiornamento dei "precedenti" strumenti di programmazione.

Il Nucleo di valutazione condivide la scelta programmatoria dell'Amministrazione osservando che è opportuno, anche in assenza dell'adozione dei decreti attuativi della disciplina sul c.d. PIAO, procedere immediatamente ad adottare il Piano della *performance* che rimane un elemento indefettibile della *performance* organizzativa, evidenziando il contributo dell'amministrazione, delle sue singole strutture e dei dirigenti, in termini di obiettivi specifici, indicatori e *target* da raggiungere secondo una pianificazione triennale e, a livello operativo, secondo una programmazione annuale. Senza l'adozione di detto Piano, questo Nucleo non potrebbe dichiarare aperto il ciclo della *performance* in quanto non ci sarebbe uno strumento di pianificazione e programmazione finalizzato a: supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi; migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione; comunicare agli *stakeholder* priorità e risultati attesi.

Sulla scorta di detta considerazione, il Nucleo invita il dott. Federico Sosio a esporre sinteticamente la documentazione trasmessa.

In proposito, con riferimento **Piano della Performance (PdP) 2022/2024**, il dott. Federico Sosio riferisce che il CdG sta redigendo, secondo il modello degli anni precedenti, la bozza di piano allegata al presente verbale.

Il dott. Federico Sosio, nel presentare al NdV il PdP 2022/2024, mette in evidenza che lo stesso è stato integrato, rispetto ai precedenti piani sulla *performance*, introducendo una "presentazione" dell'Azienda sotto il profilo dei "volumi di attività" e del "personale dipendente" alla data del 31/12/2021.

La Dott.ssa Emanuela Tanzi aggiunge che l'attuale strumento di pianificazione non tiene conto delle modifiche attuate dalla L.R. n. 22 del 14.12.2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)".

La Dott.ssa Emanuela Tanzi procede, altresì, a relazionare sulla bozza della Sezione relativa al lavoro agile (c.d. POLA), il quale è stato predisposto come una sezione del Piano *Performance*.

Con riferimento a questa sezione del Piano si evidenzia che si è tenuto conto della necessità di adeguare il sistema al termine dello stato di emergenza sanitaria intervenuto il 31.03.2022.

Il Nucleo ricorda che l'adozione del piano è un atto di pianificazione e programmazione di stretta competenza dell'Amministrazione. Inoltre, a prescindere dalle attuali incertezze normative sugli strumenti di pianificazione e programmazione della *performance*, parametro indefettibile per l'Amministrazione deve essere l'art. 10 del d.lgs. n. 150/09 che prevede che il "Piano della *performance*" (e, a consuntivo, una "Relazione sulla *performance*"), quale documento programmatico triennale (definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi del Dipartimento della funzione pubblica), deve essere costruito dall'Amministrazione in modo tale da individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi. Inoltre, detto strumento di pianificazione/programmazione deve definire, con riferimento agli obiettivi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il NdV, analizzata la bozza del Piano nella sua interezza ovvero negli obiettivi dell'anno di competenza e del triennio che l'Azienda intende raggiungere, apprezza le integrazioni apportate dall'Amministrazione ed osserva che le stesse sono in linea con le Linee guida della Funzione pubblica n. 1/2017 che, proprio con

riferimento al c.d. Piano della *performance*, al par. 4 (pag. 12), prescrivono -con riferimento ai "contenuti" del piano- che lo stesso si articoli «in quattro sezioni: 1. La presentazione dell'amministrazione 2. La pianificazione triennale 3. La programmazione annuale 4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale». A detta previsione, poi, deve aggiungersi la sezione del POLA di successiva previsione normativa che l'Amministrazione aveva già adottato per il 2021 e che, anche, per il 2022 è presente come da documentazione oggi esaminata.

Con riferimento alle indicazioni contenute nel piano circa la necessità di raccordare la *performance* organizzativa con quella individuale, il Nucleo prende atto che nel piano vengono richiamati i regolamenti per la misurazione e valutazione della *performance* individuale, sia per la dirigenza sia per il comparto, e dunque sussiste, almeno sul piano della regolamentazione dell'ente, un raccordo tra la *performance* organizzativa con quella individuale. Naturalmente, poi, il Nucleo ricorda che detto raccordo deve essere garantito anche con un aggiornamento, ai sensi dell'art. 7 del Dlgs. 150/2009, del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Chiusa l'interlocuzione con riferimento al Piano della *Performance*, con riferimento al **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)**, interviene la RPCT, dott.ssa Silvia Benedetti, che si riporta alla relazione anticipata a mezzo e-mail: «in data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, per l'anno 2022, al 30 aprile.

Ciò in attesa della adozione, entro il 31 marzo 2022, del decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO.

A tutt'oggi il decreto del Presidente della Repubblica sopra richiamato non è stato adottato e l'Azienda, come indicato da ANAC, fino all'adozione del PTPCT 2022-2024 continua a garantire il presidio in tema di anticorruzione con le misure già adottate nel PTPCT 2021-2023 o, laddove dovesse ritenerlo necessario, adottando ulteriori specifiche misure ai fini dell'efficacia dell'azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza».

La RPCT, infine, conclude il suo intervento affermando che è «in fase di ultimazione la predisposizione della proposta di PTPCT 2022 – 2024 da presentare al Direttore Generale per la conseguente adozione con provvedimento deliberativo e che la stessa viene redatta tenendo conto anche degli orientamenti approvati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio u.s. e illustrati il giorno seguente attraverso il webinar ad esso dedicato».

La Dott.ssa Silvia Benedetti aggiunge che sta ultimando gli allegati al Piano, relativi alla trasparenza e alle misure generali e specifiche.

Il Nucleo ringrazia la dott.ssa Silvia Benedetti e raccomanda di rispettare il termine del 30 aprile p.v. per l'adozione del Piano in oggetto.

3. Prima discussione sulla relazione "sul funzionamento complessivo del sistema ex art. 14, comma 4 lett. a), d.lgs. n. 150/09, con riferimento al ciclo 2021 ed eventuale richiesta di documentazione.

Il Nucleo, prima di procedere alla discussione del punto dell'o.d.g., rileva che con riferimento al ciclo *performance* anno 2020, sul sito *internet* non risulta pubblicata la "Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni", ex art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009, che avrebbe dovuto redigere il precedente Nucleo in carica.

Con riferimento alla relazione che questo Nucleo adotterà per l'anno 2021, il Collegio decide di attenersi alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 23/2013. Conseguentemente la relazione avrà la seguente struttura:

Presentazione

Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione:

a. Performance organizzativa

- b. *Performance individuale*
- c. *Processo di attuazione del ciclo della performance*
- d. *Infrastruttura di supporto e sistemi informativi e informatici*
- e. *Sistemi informativi a supporto del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il rispetto degli obblighi di pubblicazione*
- f. *Definizione e gestione degli standard di qualità*
- g. *Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione*
- h. *Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV.*

Il Nucleo rileva che, precedentemente all'insediamento avvenuto in data 01/09/2021, è necessario che la struttura di supporto proceda a fornire, con riferimento al ciclo performance 2021, di dati sull'attuazione dei regolamenti per la valutazione delle prestazioni dei dipendenti area dirigenza medica-SPTA (delibera n. 806 del 21/11/2017) e del comparto (delibera n. 480 del 08/08/2018):

1. Con quale tempistica è avvenuta la fissazione degli obiettivi che ciascun valutatore deve assegnare al valutato;
2. Con quale tempistica è avvenuta la rendicontazione finale dei risultati da parte del valutato;
3. Se tra valutato e valutatore ci sono state delle interlocuzioni sia nella fase di fissazione degli obiettivi sia nella fase di rendicontazione;
4. Se sono state richieste modifiche degli obiettivi nel corso del ciclo;
5. Se è stato attivato il ricorso avverso il giudizio di valutazione;
6. Una breve illustrazione dei punti c/d/e/f di cui ai contenuti della relazione sopra indicati.

Si chiede all'Amministrazione cortesemente di fornire i dati richiesti entro il 15 aprile p.v.

4. Varie ed eventuali

Si fissa la prossima data della riunione del NVP, in via telematica, per il giorno 26 aprile p.v. alle ore 14.30, per l'approvazione della relazione di cui al punto 3.

Il verbale viene chiuso alle ore 13.05

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente	Dott.ssa Laura De Rentis	f.to
------------	--------------------------	------

Componente	Dott.ssa Leila Lunardi	f.to
------------	------------------------	------

Il segretario Dott.ssa Silvia Ruffoni